



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATO DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Lunedì 10 Luglio 2017

LA TRADIZIONE. Una «nove giorni» in programma fino a domenica ai piedi di Monte Cofano con un programma ricco di appuntamenti gastronomici e non solo

La «spincia» di Custonaci, in migliaia alla sagra della frittella

Antonio Ingrassia
CUSTONACI

*** Custonaci in grande spolvero accoglie la 27ª edizione di «Spincia Fest» in piazza Riviera sulla baia di Cornino, aprendo, così, nella maniera migliore, la stagione degli eventi estivi. Una nove giorni in programma fino a domenica ai piedi di Monte Cofano, con spettacoli di vario genere e con la presenza ormai inossidabile della «spincia», assieme alla dolce gastronomia offerta negli stand appositamente allestiti. L'evento rappresenta ormai una vetrina del settore alimentare e turistico per una valorizzazione sempre più crescente di questo luogo. Il turismo gastronomico è un nuovo modo di viaggiare che sta conquistando un numero in continuo aumento di appassionati, alla ricerca di sapori e di tradizioni autentiche. In questo contesto la «spincia», frittella molto morbida e dolce, preparata con farina, latte e patate, assume il ruolo di medium di un territorio, di una cultura e dei va-

lori legati alla terra ed alle proprie radici. Un dolce unico, grazie ai segreti della ricetta di «nonna Caterina», di cui la città rivierasca è ormai divenuta patria. E grazie alla spincia è nato un appuntamento condito da musica e spettacolo che gli organizzatori del «Comitato Spincia Fest» decantano con grande orgoglio. «Una rassegna nata nel 1990 per il profondo sentimento che ci lega al nostro territorio e a questo dolce della tradizione che era quasi caduto nel dimenticatoio. Da allora è stato un continuo susseguirsi di iniziative e di successi. Adesso siamo pronti a registrare l'ennesimo record, costituito da migliaia di «spincie» con centinaia di chili di impasto di farina e latte. Numeri straordinari a cui ci siamo abituati e che continuano ad evolvere nel tempo, facendoci comprendere che il nostro lavoro è fatto nel migliore dei modi. Nelle prime due serate abbiamo già registrato tantissime presenze non solo del territorio ma anche dai più svariati posti d'Italia. C'è gente che torna a trovarci ogni anno solo per



Nella foto: Vito Castiglione, Vita Oddo, Carmela Scalia, Teresa Oddo, Mariella Scalia e Andrea Scalia. (FOTO INGRASSIA)

il sommo piacere di gustare le nostre spincie, divenute ormai uno dei simboli della nostra località», dice Vito Castiglione, presidente del «Comitato Spincia Fest», più noto con l'appellativo di «Vito Spincia». La kermesse, aperta sabato, entra ogni giorno nel vivo a partire dalle 18 con l'apertura degli stand di degustazione, poi musica e spettacolo. Nei primi due giorni le esibizioni dell'Asd Mottus Life, il 5° Raduno MtB Monte Cofano e i motivi del gruppo Rua Nuova Moda'. Oggi dalle 22 lo spettacolo musicale «City Of Lights». Domani, alla stessa ora, tributo a Gianni Nannini con «Radio Bacano». Mercoledì il «1° Aventura Latina Meetings». Giovedì alle 22 le note del «White Mulberry», poi sarà la volta del concerto di Marina Peroni e Sandro Giacobbe, noto per le sue indimenticabili melodie targate anni '70. Venerdì sarà Paolo Meneguzzi, il cantante di «Guardami negli occhi», a salire alle 23 sul palcoscenico dopo lo spettacolo «Pop Up». Sabato la 1ª Edizione della «Notte Bianca» con musica, balli e fuochi d'artificio. Domenica gran finale con la band «Siciliano Sono» e allo scoccare della mezzanotte l'atteso trionfo piromusicale. (FAPF)



**MARETTIMO,
MEDITAZIONE
E MUSICA
AL VIA FESTIVAL**

*** Si apre stasera alle 20,30 nella chiesa di Ss. Maria delle Grazie a Marettimo, il «Marettimo Wellness Music Festival»: concerti a seminari rigeneranti attraverso la musica, canti, sessioni di yoga, massaggi d'acqua e varie forme di meditazione attraverso il movimento, la musica, il canto e il silenzio. Si inizia stasera col concerto «Vivere ora» di Cristiano Tiozzo

(nella foto). Il festival nasce da una idea di Alessia Bagni, amante e conoscitrice della natura incontaminata delle Egadi, che ha invitato a partecipare al festival artisti olistici di fama internazionale come Kevin James, lo stesso Tiozzo, la terapeuta Susana Rodriguez (massaggio olistico in acqua), la musicista Sudha e l'insegnante yoga Bettina Pfaff. (*MAX*)

📍 Marsala

Una tre giorni dedicata all'oreficeria

*** Una «tre giorni», da domani a giovedì, per un workshop di oreficeria a Marsala. Si terrà nella saletta dell'ex Convento del Carmine, dalle 18,00 alle 20,00. Il corso, ideato da Antonietta De Marchi, nasce con l'obiettivo di fornire ai partecipanti le conoscenze tecniche per la lavorazione della cera persa, affinché gli stessi siano in grado di utilizzarle poi autonomamente. Il corso-laboratorio sarà diviso in due parti: una orale e grafica di progettazione e una seconda parte di realizzazione del modellato. Al termine del corso gli oggetti realizzati verranno portati in un laboratorio di fusione per l'ultimazione e, una volta finiti, resteranno di proprietà del corsista creatore. Tutte le attrezzature tecniche necessarie saranno messe a disposizione dall'insegnante, mentre il materiale di cancelleria rimane a carico del corsista. L'iniziativa si svolge in adesione al progetto della Pro Loco MTT 2.0 di Mario Ottovoglio. (*DIBA*)

LAZZARETTO. Centodieci iscritti per partecipare all' «11° Raduno Città di Trapani». Fra le «antiche signore» c'era pure una «Topolino» datata 1950

Le «vecchie» cinquecento invadono la città per il raduno

*** L'auto che ha fatto la storia d'Italia ha invaso, ieri mattina, il piazzale all'interno del Lazzaretto presso il porto di Trapani. Centodieci iscritti per partecipare all' «11° Raduno Città di Trapani», svoltosi a cura del «Fiat 500 Club Italia», coordinamento locale, curato dal fiduciario Salvatore Grignano, in collaborazione con l'Associazione «Archeo Aegates», diretta da Angela Marangio. Tutto ciò in concomitanza col 60° anniversario della nascita della piccola utilitaria. Un tappeto colorato, formato da Fiat 500 in bella mostra, ha offerto uno spettacolo eccezionale. Tra le tante fiammanti e colorate utilitarie iscritte con anni di costruzione dal 1957 al 1975, c'era pure una «Topolino» datata 1950. I partecipanti, dopo aver proceduto all'iscrizione e al parcheggio dell'auto, hanno ricevuto il classico borsino gara contenente prodotti tipici locali come pasta, vino, sale, biscotti, tonno, gadget vari e

una mattonella con l'immagine starnipata della Colombaia. Poi in gruppi di 40 persone, a cura dell'Associazione «Archeo Aegates», hanno visitato la Colombaia, dove hanno trovato un vero e proprio esperto che corrisponde al nome di Giuseppe Romano, il quale, spogliatosi dalle vesti di Commissario di Polizia Penitenziaria, ha fatto da cicerone per tutti, data la sua speciale conoscenza del luogo. Dopo mezzogiorno la lunga carovana di Fiat 500 ha attraversato il centro storico della città per immettersi sul lungomare Dante Alighieri e indirizzarsi verso il locale «La Tonnara» di Bonagia dove c'è stata grande festa con pranzo, ballo e karaoke con gente giunta per l'occasione da Palermo. Nel primo pomeriggio i partecipanti hanno effettuato la visita al Museo della Tonnara. Poi riconoscimenti e premiazioni con targhe per tutti a conclusione di una grande giornata all'insegna di una incommensurabile

SALVATORE GRIGNANO
«UNA GIORNATA CHE CI HA REGALATO UNIONE ED EMOZIONI»

passione. E' molto contento Salvatore Grignano, garante del «Fiat 500 Club Italia» che conta nel territorio più di 200 soci. «Avevamo intenzione di organizzare qualcosa di più grande ma le risorse finanziarie della nostra associazione non lo hanno permesso. In ogni caso l'11° Raduno Città di Trapani è stato un incontro bellissimo fra tanti appassionati. Una giornata che ci ha regalato unione ed emozioni. Ogni anno cambiamo location per una manifestazione che è da definire uno spettacolo». Il responsabile puntualizza



Un momento della manifestazione

come è nato l'amore per la Fiat 500 indicando che «io e mio fratello Giacomo, che è braccio destro nell'organizzazione delle manifestazioni, siamo nati come amanti della Vespa. Poi ognuno ha comprato una «500», io del 1970, lui del 1964. Siamo stati attratti da questa auto che a quei tempi era abbastanza economica. Notavamo che tutti coloro i quali possedevano una 500 si univano e stavano insieme in allegria. Il concetto che la piccola auto portasse aria di festa ci ha coinvolto in pieno. Con la 500 abbiamo visitato tutta la Sicilia. Mio fratello nel mese scorso si è recato a Taranto con questa piccola utilitaria, un'altra del 1968. Preciso pure che possediamo una «Topolino» del 1951. In 500 sono andato in vari posti della Sicilia. Dieci giorni addietro, un gruppo di nostri iscritti ha fatto il giro della nostra regione con cinque Fiat 500 del 1970. Tra questi Ludovico Chirco» (14N)

ASSOCIAZIONI E PARROCCHIA. Scopo della manifestazione è quello di promuovere la bellezza e la cultura attraverso i luoghi più suggestivi della città in un particolare momento del giorno

Marsala, l'affascinante festival dei tramonti estivi

MARSALA
*** E' ormai alla sua seconda edizione il «Festival del Tramonto» (14-23 luglio), il cui slogan è «coltivare bellezza è necessario». Scopo della manifestazione, infatti, è quello di promuovere la bellezza e la cultura attraverso i luoghi più suggestivi della città in un particolare momento del giorno che induce alla riflessione e ispira gli artisti, affinché questi luoghi e la loro luce siano scenario e fine del futuro del nostro paese. È questo il leit motiv della II edizione del Festival, che prenderà il via il 14 luglio dalla piazza di S. Filippo e Giacomo, suggestivo e privilegiato balcone che si affaccia sulla riserva naturale dello Stagnone e sulle isole Egadi, per poi toccare le spiagge, da nord a sud del litorale, i due bastioni spagnoli recentemente riqualificati in panoramici giardini di città, le «due rocche» di Capo Boeo, da qualche an-

AL VIA DALLA PIAZZA S. FILIPPO E GIACOMO SULLA RISERVA DELLO STAGNONE

no cenacolo poetico lilybetano, per chiudersi il 23 luglio sul lungomare, al Monumento ai Mille, a due passi dal centro storico. L'edizione 2017 sarà, dunque, itinerante. Allo scopo di unire la bellezza del tramonto a quella dei tanti luoghi di interesse del nostro territorio che divergono speciali palcoscenici per accogliere la cultura declinata attraverso i talenti locali. Il «sunset» marsalese prevede musica, poesia, fotografia, pittura, danza, artigianato e delizie locali. La manife-

stazione, a cura della professoressa Linda Licari e con il coordinamento della giornalista Chiara Putaggio, è promossa e organizzata dal Comitato «Festival del Tramonto» e dall'Associazione culturale Circolo degli artisti, con il patrocinio del Comune di Marsala, di Camera di Commercio di Trapani e Cna (Confederazione nazionale artigiani) in collaborazione con comitato parrocchiale Ss. Filippo e Giacomo, Comitato «I picciotti da Conca», Sturdust studio, Albergo delle Storie, e le associazioni RiscopriAmo il Ricamo, L'aquilone e il melograno, Spazio Arcobaleno, The Peter Pan group, Associazione Mamme Attive, Emozione Danza, Spazio Yoga, L'Insonne e Pachamama Factory che hanno deciso di lavorare in sinergia per dar vita ad oltre una settimana di eventi capaci di attrarre i turisti e intrattenere i cittadini. Questa seconda



Uno spettacolare tramonto sullo stagnone

edizione punterà l'accento anche su una delle eccellenze del territorio che si nutre di luce: la floricultura che sarà al centro della serata inaugurale con una mostra tematica a cura dei produttori locali. Come nella prima edizione ci sarà spazio per danza, teatro e tradizioni culinarie, ma la kermesse ora si arricchisce di due momenti destinati ai più piccoli: gare di castelli di sabbia in spiaggia e letture animate nella Terrazza San Francesco. Altra novità una serata di tango tra centro e mare, un pomeriggio di Yoga e «giochi senza barriere». Infine, quattro concorsi: uno fotografico («Un click al tramonto»), uno per le composizioni floreali, un'estemporanea di pittura, una gara per pasticci non professionisti e un'estemporanea di poesia («Versi al tramonto») il cui claw sarà alle «Due rocche» di Capo Boeo. (14N)

ANTONIO PIZZO